



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/50/CR6/C4

**FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI
ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA PROROGA DEL TERMINE
PREVISTO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE**

PREMESSO

- che la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1 comma 20, ha previsto, dopo tre anni di mancata copertura, il rifinanziamento del fondo di cui all'art. 11 della L. 431/98, cui è stata assegnata una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019/2020;
- che il comma 21 dell'art. 1 della summenzionata legge 205/2017 prevede la possibilità per le regioni di destinare le somme non spese della dotazione del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli all'incremento del Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per le finalità di cui all'art. 11 della L. 431/98;
- che, in attuazione del comma 22 dell'art. 1 della L. 205/2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto del 31 maggio 2019, ha individuato le modalità di trasferimento delle risorse non spese del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli periodo 2014 – 2018.

RILEVATO

- che il DM 31 maggio 2019 ha fissato al 30/06/2020 il termine per il pieno utilizzo delle risorse non spese del Fondo in oggetto, periodo 2014 – 2018, che quasi tutte le Regioni hanno unito ai fondi della L. 431/98 art. 11 - annualità 2019;
- che il citato DM stabilisce, altresì, che l'importo delle risorse che risulteranno non utilizzate dai comuni, al netto delle procedure in corso, alla data del 30 giugno 2020, verrà scomputato nel riparto dell'annualità 2020 del Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli.

CONSIDERATO

che l'attuale situazione di emergenza porta a una ridotta funzionalità dei CAF e dell'INPS e non consente di reperire in tempo utile i necessari certificati ISE ed ISEE richiesti per partecipare ai bandi,

le Regioni e Province autonome chiedono

che il termine per il pieno utilizzo delle risorse non spese del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli periodo 2014 – 2018, fissato dal DM 31/05/19 al 30 giugno 2020, sia prorogato al 31 dicembre 2020.

Roma, 31 marzo 2020